

Forlì

SANITÀ

Tumori al seno In crescita la speranza

Il tasso di sopravvivenza in Romagna arriva al 91%. Riprende lo screening preventivo

FORLÌ
ELEONORA VANNETTI

Nel nostro territorio, e più in generale in Romagna, cala di oltre due punti di percentuale l'anno il tasso di mortalità per tumore al seno, ciò significa che il tasso di sopravvivenza arriva al 91%. Una media di gran lunga più alta rispetto a quella nazionale (85,5%) e quella europea (81,8%), ciò a fronte di una maggiore adesione agli screening di prevenzione che si aggira attorno al 70% solo nel forlivese. «Anzi probabilmente con la ripresa degli appuntamenti la partecipazione è molto più alta, le donne non hanno paura del Covid visto i protocolli previsti per gli esami di controllo preventivo – dice l'oncologo Fabio Falcini –. La nostra attività non si è interrotta nemmeno durante il lockdown per le pazienti sintomatiche, anche il sistema per diagnosi precoci ha retto. Sono stati sospesi gli inviti agli screening solamente per due me-

si, tanto è vero che entro l'anno e primi mesi del prossimo contiamo di recuperare gli appuntamenti annullati a seguito dell'emergenza sanitaria anche allargando il numero delle giornate disponibili per sottoporsi agli esami».

I numeri

Il cancro alla mammella è ancora molto diffuso tra le donne, si contano più di 53mila 500 casi ogni anno in Italia, di questi oltre 12mila 600 sono diagnosi di tumori maligni che portano al decesso. «Solo a Forlì mi occupo di 450-500 casi l'anno di cancro al seno – ancora l'oncologo –, di cui il 75% sono interventi poco invasivi perché individuati grazie alla diagnosi precoce». Infatti, un ruolo strategicamente rilevante in termini di guarigione è da attribuire ad una sempre più corretta informazione sull'importanza della prevenzione. A Forlì (dati aggiornati al 30 giugno 2020 e che tengono conto anche dei due



La presentazione delle iniziative della Lilt per il mese di ottobre

mesi di lockdown ndr) sono il 57,8% le donne tra i 45 e i 49 anni che aderiscono al programma di screening gratuito previsto dal sistema sanitario nazionale, il 71,4% quelle tra i 50 e i 69 anni, mentre le signore dai 70 ai 74 anni toccano il 73,2 per cento. Rispettivamente per le stesse fasce di età le percentuali cambiano leggermente in Regione: nel primo caso si arriva al 56,2%, nel secondo 62,2% e nell'ultimo al 62,9%. «La strada intrapresa ci indica che il sistema adottato è adeguato, continua a calare il tasso di mortalità e a crescere quello della sopravvivenza – conclude Falcini –. La sfida, adesso, sarà quella di abbinare alla corretta promozione degli stili di vita, anche tra i giovani universitari visto l'arrivo della Facoltà di Medicina a Forlì come già fanno in America, la prevenzione. In più bisogna, grazie alla ricerca, capire come personalizzare gli screening per migliorare quello che già stiamo facendo».

Mese ricco di iniziative dedicato a Lilt e donne

Numeri che arrivano proprio nel mese dedicato alla prevenzione del tumore al seno promossa dalla Lilt (Lega italiana per la lotta contro i tumori) Forlì-Cesena attraverso la campagna "Nastro Rosa". Per tutto il mese di ottobre, grazie alla sensibilità di Romagna Acque, verrà illuminato il monumento di Piazzale della Vittoria e la stessa sede della società delle acque. Inoltre sono state scelte otto donne del territorio come portavoce dell'associazione che, attraverso il linguaggio dei social, promuoveranno la campagna "Nastro Rosa". Tutte con un proprio blog di cucina hanno realizzato un ricettario digitale per sensibilizzare ad una corretta ali-

mentazione. Il prodotto può essere acquistato con una piccola donazione di 10 euro sulla piattaforma Gofundme. La "Lilt" ripropone anche per questa edizione un contest social: lo scopo è condividere un'uscita di trekking al Parco del Carnè dedicate alle donne operatrici di tumore al seno e ai loro accompagnatori. Il 21 ottobre cena di fund rasing all'Insonnia a Forlì (offerta minima 45 euro). Il ricavato delle iniziative andrà a sostegno del progetto "Dragon Boat", pratica sportiva in canoa funzionale alla riabilitazione delle donne sottoposte a mastectomia. **E.V.**

Tornano i divieti alla circolazione per ridurre l'inquinamento dell'aria

Le norme previste dal Piano integrato regionale ricalcano quelle dell'anno scorso

FORLÌ

Tornano in vigore oggi le misure di limitazione alla circolazione previste dal "Piano aria integrato regionale" e rivolte al miglioramento della qualità dell'aria e l'emergenza PM10. Il provvedimento sarà in vigore fino al 10 gennaio 2021 e prevede le stesse limitazioni alla circolazione dell'anno scorso per le tipologie di veicoli più inquinanti. L'area oggetto di limitazioni al traffico, dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 18.30, è la medesima dello scorso anno e incide su gran parte del centro abitato, con la sola esclusione delle zone industriali/artigianali e la zona dell'ospedale. Il divieto di circolazione riguarda tutti i veicoli a motore

eccetto quelli con accensione comandata (benzina) omologati Euro 2 o successive; i veicoli con accensione spontanea (diesel) categoria M1, M2, M3, N1, N2, N3 omologati Euro 4 o successive; i ciclomotori e i motocicli omologati Euro 1 o successive. Gli stessi divieti di circolazione sono in vigore nelle giornate domenicali del 4 e 11 ottobre 2020, 8 e 15 novembre 2020. Le limitazioni non si attueranno invece nelle giornate festive di martedì 8 dicembre, venerdì 25 dicembre, venerdì 1 gennaio e mercoledì 6 gennaio.

Da oggi al 31 marzo 2021, in tutto il territorio comunale, in tutte le unità immobiliari comunque classificate, dotate di sistema di riscaldamento multi combustibile, sarà vietato utilizzare generatori di calore alimentati a biomasse combustibili solide, dotati di classe di qualità inferiore a 3 stelle.

Scattano inoltre le "misure e-

mergenziali" quando si supera il limite di PM10 per 3 giorni consecutivi. In questo caso, dal giorno successivo al bollettino emesso da Arpa, le restrizioni alla circolazione scattano in modo automatico ampliando il divieto di circolazione a tutti i veicoli diesel Euro 4 e di utilizzo di stufe a biomassa con prestazioni emissive inferiori alle 4 stelle.

Con l'ordinanza del presidente della Giunta regionale dell'Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, il divieto di circolazione ai diesel euro 4 scatta al prossimo 11 gennaio. «È un provvedimento di buon senso e responsabilità – commenta il presidente di Confesercenti Forlì Mauro Lazzarini – che evita ulteriori problemi e disagi a imprese e consumatori in un momento particolarmente delicato per la vita economica e sociale della nostra comunità forlivese e regionale».

L'ex campione Cassina al Panathlon Club per ricordare Bruno Grandi

Al Circolo della Scranna appuntamento per celebrare il dirigente scomparso nel 2019

FORLÌ

Riprende con un importante appuntamento, dopo la pausa estiva, l'attività del Panathlon Club Forlì. Oggi, al Circolo La Scranna, la serata conviviale sarà, infatti, dedicata al ricordo di Bruno Grandi, uno dei cittadini forlivesi più illustri, scomparso il 13 settembre dello scorso anno. L'evento, introdotto dalla presidente Marilena Rosetti, sarà condotto da Flavio Dell'Amore, Past President del Club, a cui spetterà il compito di dialogare con un prestigioso ospite, l'olimpionico Igor Cassina, ex atleta e oggi allenatore di ginnastica artistica. Oltre alla moglie e ai tre figli di Grandi, sa-



Bruno Grandi

rà presente anche il sindaco Gian Luca Zattini, a testimonianza dello spessore dell'incontro che, non a caso, ha infatti ottenuto il patrocinio del Comune di Forlì. Grandi viene ancora oggi ricordato come "la leggenda italiana", poiché nessun altro dirigente ha raggiunto traguardi paragonabili a quelli da lui conseguiti, fino ai vertici della Federazione mondiale di ginnastica. Grandi ha creato anche una Fondazione che ha lo scopo di aiutare gli atleti più sfortunati, come i tetraplegici.